







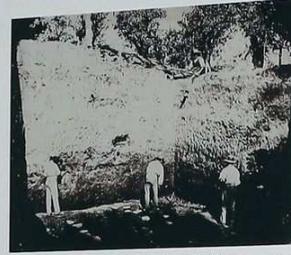
Parco archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale



Il Parco archeologico e Museo all'aperto realizzato dal Comune di Modena e dal Comune di Castelnuovo Rangone è dedicato alle terramare, i villaggi dell'età del bronzo che attorno alla metà del II millennio a.C. costellavano la pianura emiliana. Le loro tracce, testimoniate da piccole collinette ben visibili fino a gran parte dell'Ottocento, furono successivamente cancellate e questo tratto caratteristico del paesaggio culturale della pianura scomparve.

La scelta di Montale è legata a vari aspetti, il principale dei quali è l'esistenza di un residuo della collinetta formatasi con l'accumulo dei resti archeologici del villaggio dove è stato possibile effettuare scavi con tecniche moderne. Oggi la collinetta è ridotta all'area degli edifici ecclesiastici ma ancora nel 1870 occupava una zona molto più vasta. Questa testimonianza, pur nelle sue ridotte proporzioni odierne, ha consentito al Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena di proporre un progetto di valorizzazione delle terramare nel luogo stesso in cui sorse, attorno al 1600 a.C., uno di questi villaggi.

Il parco offre al visitatore l'opportunità di vedere riuniti in un'unica proposta museale un antico tratto del paesaggio rappresentato dal residuo della collinetta e dalle tracce delle antiche fortificazioni della terramara, gli scavi archeologici resi visitabili e commentati da una serie di pannelli esplicativi, la ricostruzione a grandezza naturale di una parte del villaggio basata sui dati emersi dagli scavi, con le abitazioni, gli arredi, le armi, gli ornamenti, gli utensili e altri oggetti d'uso quotidiano di circa 3500 anni fa. In tal modo l'esperienza di visita al parco si trasforma in un viaggio a ritroso nel tempo, una profonda immersione nel mondo delle terramare.



Nel 1938 Carlo Biasini identificò nella collinetta i resti di un villaggio risalente all'età del bronzo. Nel tutto secolo e molti altri che si andavano scoprendo in quegli anni in Emilia, nell'area settentrionale archeologica con il nome di terramare.



Le nuove ricerche hanno portato alla luce tracce delle fortificazioni del villaggio; resti di abitazioni e testimonianze di attività artigianali ed economiche, oltre a numerose testimonianze archeologiche.



Già sotto nome di collinetta in una località rinomata corrispondeva con il paesaggio naturale e storico dove il visitatore può "leggere" direttamente sul terreno le tracce di quattro secoli di vita di una comunità terramarina.



Nel museo all'aperto è stata ricostruita, sulla base dei risultati degli scavi, una parte del villaggio con fucine e forgiatori e due grandi case arredate con vasellame, utensili, armi e vesteri che riproducono fedelmente gli originali di 3500 anni fa.



Periodicamente i visitatori possono assistere ad attività di archeologia sperimentale e comprendere tecniche e modi di vita della comunità dell'età del bronzo.



La scienza che visita al parco possono ripercorrere la tappa della ricerca attraverso la simulazione di una scena di sperimentazione nel laboratorio della metodologia della ricerca archeologica.

Per il pubblico più giovane il parco organizza laboratori di archeologia ma anche visite al villaggio e letture animate condotte da Anna, il vecchio maggiolino della terramara che ha le sue mille avventure da raccontare.



con il contributo di



Il p

Il Parco arch
Montale è un
to) italiani.
Forti di una
re dalle prim
scandinavo e
stituiscono
la divulgazio
del passato
i risultati di
fortemente
Il Parco di M
dall'nizio de
con importa
partire dal
europea che
con l'obietti
la ricerca sc

Il progetto

Il Parco di M
sto progetto
ma Raffaello
accanto al M
Museo di St
di Unterhild
Il progetto,
tre esperien
europea con
momento di

Il progetto

Dal 2007 è a
denominato
all'aperto di
sentata dal P
liveARCH inte
tica attraverso
passato sulla
Fanno parte
nia, l'Ungher
un quadro di
litico, con gli
al medioevo,











































TERRAMARA DI MONTALE

Parco archeologico
e Museo all'aperto

Il Parco



31 marzo • 1

Visite alle ricostruzioni tecniche artigianali

- **Domenica 31 marzo**
ARCHEOLOGI PER UN GIORNO
Orari: 9.30, 11.30, 14.30, 16.30
- **Domenica 7 aprile • ingresso**
ALLA RICERCA DEL PANE
Degustazioni e racconti di Dario
con inizio alle ore 11.30 e 17.00
- **Domenica 14 aprile**
LE API E L'UOMO
Degustazione e vendita di mieli a
dell'Azienda ReWild
Con la partecipazione di Elisa Bevini - I
Tasso Barbasso di Montale
- **Domenica 21 aprile**
L'ARTE DELL'INTRECCIO
- **Lunedì 22 aprile**
I COLORI DEL TEMPO
In collaborazione con Orto Botanico dell'
di Modena e Reggio Emilia
- **Giovedì 25 aprile**
L'ARTE DEL VASAIO
- **Domenica 28 aprile**
NEI LORO PANNI

ORARI
9.30-13.30 e 14.30-18.30
ultimi ingressi ore 11.45 e 17.30
COME ARRIVARE
via Vandelli (SS.12 - Nuova Estense)
41051 Montale Rangone (MO)







ESPONE
Giacomo
Rossi





ESPONE
Giacomo
Rossi















CASEALBO

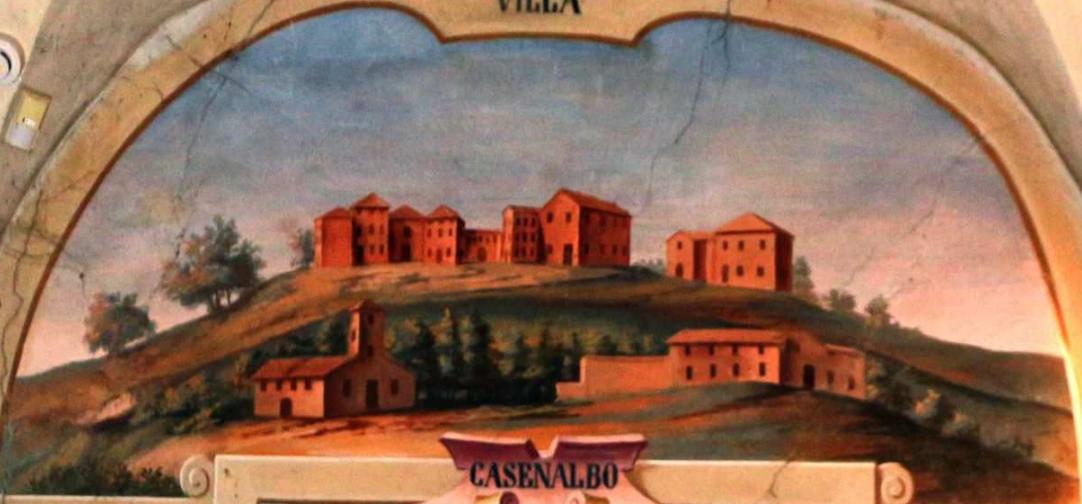
STRADELL

BINESTRA

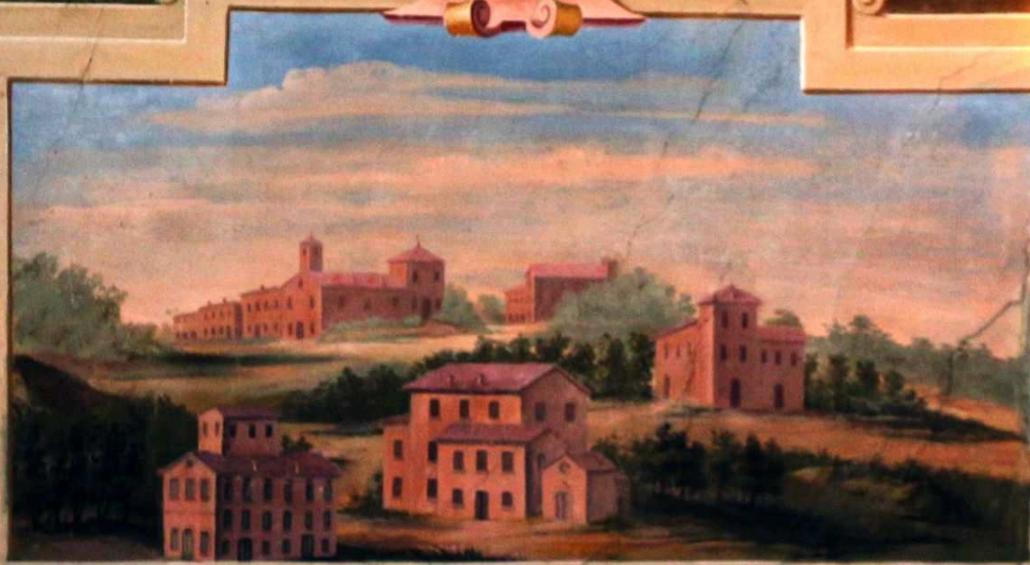
AVV. DI SODDIA

MANZINA

VILLA



CASENALBO



GINESTRA





POGGIO

VINO















